



CITTÀ DI CELANO

(Provincia di L'Aquila)

AREA TECNICA
SERVIZIO URBANISTICA

CONFERENZA DEI SERVIZI

SONO PRESENTI:

L'ARCH. MARCHIONE MARIA CONCETTA RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA
DEL COMUNE DI CELANO
IL GEOM. ANTONIO BASILE DEL COMUNE DI CELANO
ING. SILVIA RONCONI ED IL DR. SANDRO MALANTRA PER ARTA AQUILA
IL DR. GIORGIO PER L'ERIDANIA SADAM
L'ING. PAOLO BOVINA RESPONSABILE SITO ERIDANIA SADAM DI CELANO
DR. FANCESCO CARIDEI CONSULENTE PER L'ERIDANIA SADAM DITTA ECOSUVEY
DR. ERNESTO ERAMO DELLA ASL DI AVEZZANO SULMONA L'AQUILA

In data 13 settembre 2010 alle ore 11.00 si apre la Conferenza di Servizi convocata dal Comune di Celano su richiesta della ERIDANIA SADAM SPA per l'analisi del documento "Relazione tecnica descrittiva delle attività integrative di caratterizzazione ambientale".

I rappresentanti dell'ARTA presentano la delega dei rispettivi dirigenti.

ARTA consegna copia dei Certificati Analitici relativi ai seguenti prelievi eseguiti in contraddittorio con la Società:

1. acqua sotterranea del piezometro MW4 (certificato n. 27080/10) dal quale risulta il superamento del parametro Manganese rispetto al limite della tabella 2 dell'allegato 5, Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/2006
2. suolo prelevato nel punto SB14 profondità 0-1 mt. (certificato n. 27085/10);
3. suolo prelevato nel punto MW5 profondità 4 - 5 mt. (certificato n. 27079/10);
4. suolo prelevato nel punto MW5 profondità 0,6 - 1,40 mt. (certificato n. 27077/10)

Dai campioni di suolo non si riscontrano superamenti dei limiti per i parametri analizzati, ARTA precisa che i certificati di cui ai punti 2, 3 e 4 saranno integrati con i parametri Stagno e Somma DDD, DDE, DDT le cui analisi sono attualmente in corso.

La Conferenza prende atto, per l'attivazione delle procedure di competenza, che all'esterno del sito è emerso quanto segue:

- 1 per la matrice suolo, la Società ha riscontrato superamenti delle CSC per i parametri Stagno, Somma DDD, DDE, DDT e in un punto anche di Idrocarburi C>12;
- 2 per le acque sotterranee, ARTA ha riscontrato superamenti delle CSC per i parametri Triclorometano e Tetracloroetilene.

Il Piano Integrativo presentato dalla Società si ritiene approvabile con le seguenti prescrizioni:

1. al fine di superare le discordanze analitiche all'interno del sito per le acque sotterranee, come proposto dalla società, la ripetizione dei campionamenti nei piezometri esistenti analizzando almeno i seguenti parametri: Manganese, Triclorometano, Tetracloroetilene 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene, previa effettuazione del rilievo piezometrico.
2. all'esterno del sito, in zona presumibilmente non interessata dalla attività aziendale, saranno prelevati almeno due campioni di top-soil per la verifica dei parametri Stagno e Somma DDD, DDE, DDT.
3. per i campioni di suolo che la società preleverà all'interno delle vasche di lagunaggio, ARTA effettuerà a campione anche le analisi dei parametri Stagno e Somma DDD, DDE, DDT.
4. i pozzi n. 3 e 4 potranno essere chiusi a seguito dell'attività di campionamento.
5. il laboratorio della Società concorderà con il laboratorio ARTA le metodiche analitiche.

Le attività di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 saranno eseguite in data 20 e 21 settembre 2010 ad esaurimento della procedura di campionamento in contraddittorio delle attività del Piano di Caratterizzazione.

La società ad integrazione di quanto presentato, fa presente che provvederà nella medesima campagna di indagine, al reperimento delle informazioni utili alla elaborazione della eventuale Analisi di Rischio da eseguirsi in conformità agli ultimi criteri metodologici elaborati da ISPRA.

Per quanto riguarda il suolo dell'area ex-fabbrica, ad esclusione dell'area vasche di lagunaggio a destinazione agricola, la Conferenza ritiene conclusa la procedura con la validazione dei risultati analitici, non riscontrandosi superamenti delle CSC della colonna B, Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Gli Enti interessati valuteranno le modalità per l'eventuale ri-campionamento dei pozzi esterni a monte del flusso idrogeologico delle acque sotterranee.

L'azienda deposita un plico contenente i formulari di identificazione dei rifiuti prodotti dalle attività di demolizione eseguite presso l'ex-zuccherificio così come precedentemente richiesto dalla Provincia di L'Aquila.

Il presente verbale sarà trasmesso agli Enti assenti.

Alle ore 13.30 si chiude il Tavolo Tecnico

Letto, confermato e sottoscritto.